



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott.ssa Martinoli Anna**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>66</b>	<b>05/03/2024</b>	<b>17</b>	<b>9</b>

Oggetto:

***D.Lgs. 152/2006, art 29 octies, comma 3, lett. a). Riesame con valenza di rinnovo e modifiche sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 190 dell'11/08/2015. Societa' ECOAMBIENTE Salerno S.p.A con sede legale nel Comune di Salerno Via Sabato Visco 20 e installazione in Battipaglia Via Bosco II Strada Provinciale 195, attivita' IPPC codice 5.3b) dell'Allegato VIII Parte II del D.Lgs. 152/06.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO CHE:**

- a) La Società ECOAMBIENTE Salerno S.p.A con sede legale in Salerno Via Sabato Visco 20 ed installazione nel Comune di Battipaglia Via Bosco Il Strada Provinciale 195, Legale Rappresentante e Gestore Vincenzo Petrosino nato a \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMIS, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), rilasciata ai sensi del D.Lgs. 152/06 con Decreto Dirigenziale n. 190 dell'11/08/2015, previo parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale con prescrizioni del 26/02/2014 prot. 0136801, per la seguente attività IPPC di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06:
- codice IPPC 5.3.b "Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75Mg al giorno"; nello specifico, con capacità di rifiuto giornaliero pari a 413.000 t/a, ovvero 77 t/h, oltre a 144.240 tonn. di rifiuti differenziati da avviare alla messa in riserva;
- b) con nota del 10/11/2021 prot. 557375 la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha disposto l'avvio del procedimento del riesame con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art. 29 octies comma 3 lett. a) del D.Lgs. 152/06;
- c) in data 08/04/202, prot. 192743 e integrazione prot. 250178 del 12/05/2022 la Società Ecoambiente Salerno spa ha presentato istanza di Riesame con valenza di rinnovo e modifiche sostanziali, ai sensi dell'art. 29 octies c. 3 del D.Lgs.152/06, dell'autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 190 dell'11/08/2015 e successive modifiche non sostanziali.
- Le modifiche sostanziali consistono nella:
1. variazione della capacità autorizzata di trattamento meccanico biologico (TMB) di rifiuti indifferenziati, con riduzione a 300 Gg/a, lasciando immutata la capacità di messa in riserva dei rifiuti costituiti da imballaggi in vetro;
  2. dismissione definitiva della macchina denominata Separatore Balistico;
  3. implementazione delle attività di riefficientamento e manutenzione straordinaria della rete di aspirazione e trattamento aria dell'impianto TMB;
  4. variazione della collocazione della macchina a mezzo della quale è svolta l'attività di vagliatura e di raffinazione;
  5. apertura di due varchi di comunicazione con porte ad impacchettamento rapido tra capannoni MVA e MVS per il trasferimento della FUTA dalla fase BIO alla fase MAT, evitando l'uso di nastri trasportatori esterni;
- d) in data 19/05/2022 prot. 264540 è stato comunicato l'avvio del procedimento e contestualmente è stato pubblicato sul sito web della UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno l'avviso ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.Lgs. 152/06. Al termine di trenta giorni previsti per la consultazione del progetto, ai sensi dell'art. 29 quater comma 4 del D.Lgs. 152/06, non sono pervenute osservazioni;
- e) la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno con nota del 21/03/2023 prot. 151454 ha indetto e convocata, per il giorno 18 aprile 2023 la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, ex art. 14, 14-bis c.7, 14-ter e 14-quater, Legge 241/90 per il Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 190 dell'11/08/2015 alla Società Ecoambiente Salerno spa;

**PRESO ATTO:**

- che in data 18/04/2023 che in data 24/10/2023 si è tenuta presso la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno la Conferenza di servizi conclusasi con l'approvazione, sulla base delle posizioni prevalenti, del riesame con valenza di rinnovo e modifiche sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 190 dell'11/08/2015 alla società EcoAmbiente Salerno spa, per l'installazione ubicata in Battipaglia Via Bosco Il S.P. 195, per l'attività IPPC cod. 5.3b, avendo acquisito il parere favorevole con prescrizioni dell'ufficio precedente, la valutazione favorevole dell'Università del Sannio, il parere favorevole con prescrizioni dell'ARPAC Dip. Salerno, il parere favorevole dell'ASL Salerno acquisito con nota prot. 79138 del 17/04/2023, e acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 degli enti assenti (Comune di Battipaglia, Provincia di Salerno, Ente Idrico Campano, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno) che regolarmente invitati non hanno fatto pervenire alcuna determinazione in merito.

L'emissione del decreto autorizzativo è stata subordinata alla presentazione dell'intera documentazione, secondo i chiarimenti richiesti in conferenza, in formato cartaceo e supporto digitale;

- In data 05/02/2024 prot. 0062436 la Società EcoAmbiente Salerno spa ha trasmesso la documentazione adeguata secondo le indicazioni emerse nella predetta seduta di Conferenza di Servizi;

#### **PRESO ATTO**

- della certificazione UNI EN ISO 14001:2015, rilasciata dalla Società RINA, certificato n. EMS-9480/S con validità fino al 24/05/2026;
- dell'Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio n. 37792 rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, con validità fino al 16 novembre 2025;
- della Polizza Fideiussoria n. 0332431163 rilasciata dalla Società HDI ASSICURAZIONI, con scadenza fino al 09/07/2027, a garanzia di eventuali spese di bonifica nonché al risarcimento dei danni ambientali che possono verificarsi nell'esercizio dell'attività svolta dalla Società, relativamente all'attività IPPC 5.3 b), di cui all'Allegato VIII Parte II del D.lgs. 152/06;

**CONSIDERATO** che dal funzionario istruttore incaricato dott.ssa Giuseppina Sessa e dal Responsabile Autorizzazioni ambientali, ing. Giovanni Galiano, non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento della domanda;

#### **VISTI:**

- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante "Norme in materia ambientale";
- il Decreto n. 58 del 06/03/2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, come applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021, Circolare della Direzione Generale 501700 del 14/10/2021 prot. 507910 e da ultimo, e da ultimo con Circolari della Direzione Generale 501700 prot. 0058507 del 01/02/2024 e prot. 0066587 del 06/02/2024;
- la L.241/90;
- la D.G.R.C. n. 4102/92
- la D.G.R. n. 243/2015
- il Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016;

#### **DECRETA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. autorizzare la società EcoAmbiente Salerno spa con sede legale in Salerno Via Sabato Visco 20 ed installazione nel Comune di Battipaglia Via Bosco II Strada Provinciale 195, Legale Rappresentante e Gestore Vincenzo Petrosino nato a \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMIS, al Riesame con valenza di rinnovo e modifiche sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 190 dell'11/08/2015 e successive modifiche non sostanziali, per la seguente attività IPPC di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06:
  - codice IPPC 5.3.b *"Il recupero, o una combinazione di recupero e smaltimento, di rifiuti non pericolosi, con una capacità superiore a 75Mg al giorno"*; nello specifico:
    - Linea 1 TMB con capacità di rifiuto giornaliero pari a 1.000 Mg/g;
    - Linea 2 Messa in riserva imballaggi in vetro con capacità di rifiuto giornaliero pari a 66,7 Mg/g;
2. vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate nel presente decreto nonché negli allegati di seguito indicati:
  - Allegato 1: Piano di Monitoraggio e Controllo e (prot. 0062436 del 05/02/2024);
  - Allegato 2: Applicazioni delle BAT – Scheda D (prot. 0062436 del 05/02/2024);
  - Allegato 3: Emissioni in Atmosfera - Scheda L (prot. 0062436 del 05/02/2024);
  - Allegato 4: Scarichi idrici - Scheda H (prot. 0062436 del 05/02/2024);
  - Allegato 5: Scheda INT.4 - Recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi e Elenco degli EER Autorizzati (prot. 0062436 del 05/02/2024);
  - Allegato 6: Cronoprogramma degli interventi da realizzare e Piano di efficienza degli impianti (prot. 0062436 del 05/02/2024);
3. stabilire che con il presente provvedimento si intende revocato il Decreto Dirigenziale n. 190 dell'11/08/2015 e successive modifiche non sostanziali;

4. stabilire che la società comunichi l'inizio dei lavori relativi agli interventi approvati e la chiusura degli stessi, secondo il cronoprogramma di cui all'allegato 6), trasmettendo apposita perizia asseverata di conformità dei lavori eseguiti rispetto a quanto autorizzato, redatta da tecnico abilitato;
5. stabilire, che entro 30 giorni dall'ultimazione degli interventi approvati, dovrà essere trasmessa alla UOD Autorizzazione Ambientale e Rifiuti – Salerno un'indagine fonometrica al fine di verificare il rispetto dei valori limite di legge;
6. preso atto che la società è in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015, rilasciata dalla Società RINA, certificato n. EMS-9480/S con validità fino al 24/05/2026, stabilire che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 29 octies comma 9, D.Lgs. 152/06, sarà sottoposta a riesame trascorsi dodici anni dal rilascio del presente provvedimento, oppure entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT, riferite all'attività IPPC autorizzata;
7. stabilire che la società trasmetta alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, l'Audit annuale di mantenimento della Certificazione UNI-EN-ISO 14001:2015, entro trenta giorni dal suo rilascio, nonché il rinnovo triennale della certificazione entro il predetto termine;
8. precisare che in caso di mancato rinnovo/mantenimento della Certificazione UNI-EN-ISO 14001:2015 il presente provvedimento avrà una validità di 10 anni, con il conseguente obbligo della società di integrare l'importo della polizza fideiussoria già versata;
9. stabilire che sei mesi prima della scadenza della Polizza Fideiussoria rilasciata dalla Società HDI ASSICURAZIONI (09/07/2027), EcoAmbiente S.p.A è tenuta a presentare estensione della garanzia finanziaria fino a concorrenza della scadenza dell'autorizzazione (12 anni maggiorata di un anno), pena la decadenza del decreto;
10. stabilire che la Società dovrà adeguare le garanzie della fideiussione all'emanazione del Decreto Ministeriale di cui all'art. 29 sexies, comma 9 del D.Lgs. 152/06;
11. autorizzare le emissioni in atmosfera in conformità alla Scheda "L" allegata al presente provvedimento, con le seguenti prescrizioni:
  - che i condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti siano provvisti di idonee prese per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il campionamento in conformità alle norme UNI-EN-ISO. La sigla identificativa dei punti di emissione compresi nella Scheda "L" - Sez. L.1: EMISSIONI, deve essere visibilmente riportata sui rispettivi camini;
  - che le caratteristiche dei dispositivi di accessibilità e dei punti di misura e campionamento per la verifica dei limiti delle emissioni in atmosfera, siano conformi a quanto disposto dalla D.G.R.C. 4102/92 e dal D. Lgs. 152/06;
  - che il piano di manutenzione dei Biofiltri sia accuratamente eseguito;
  - che l'impianto di deodorizzazione ad enzimi sia sempre in funzionamento;
  - che sia costantemente eseguito il piano di gestione degli odori;
12. tenuto conto che il sistema degli scarichi della società EcoAmbiente Salerno SpA, è costituito dalle acque meteoriche di copertura dei tetti e acque meteoriche di dilavamento delle aree di transito (punto di scarico P1) e acque reflue tecnologiche depurate – servizi igienici (punto di scarico P2), si autorizza lo scarico delle acque di cui alla Scheda H – Scarichi Idrici, allegata al presente provvedimento, con le seguenti prescrizioni:
  - per il punto di scarico P1 (acque meteoriche di copertura edifici e acque meteoriche di dilavamento delle aree di transito), recapitante nel Canale Consortile gestito dal Consorzio Gestione Servizi di Salerno vige il rispetto dei valori limite di cui alla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06, colonna "Scarico in acque superficiali";
  - per il punto di scarico P2 (acque reflue tecnologiche depurate), recapitante nella Fognatura ASI vige il rispetto dei valori limite più restrittivi tra quelli previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06, colonna "Scarico in pubblica fognatura" e quelli previsti dalle BAT-AEL di cui alla BAT Conclusion della Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147, indicati nel PMeC;
  - per entrambi gli scarichi i valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
  - comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti dell'impianto di trattamento e/o delle condotte fino al punto di recapito finale;

- il Gestore ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sugli scarichi, procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri ed alla periodicità, indicati nel Piano di Monitoraggio (allegato 1 del presente provvedimento);
- è tassativamente vietato lo scarico di:
  - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
  - benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
  - ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se tritati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
  - sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
  - sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
  - reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
  - reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
  - reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
  - reflui con temperatura superiore ai 35° C;
  - le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 all.5 parte III del D.Lgs. 152/06;
- comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
- obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
- divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
- nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D. Lgs 152/2006;
- gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico
- l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie;

### 13. stabilire che:

- ai sensi del comma 5 dell'art. 184, del D. Lgs. 152/06, la classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore, assegnando ad essi il competente codice EER, di cui all'allegato D alla Parte IV;
- il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dovrà essere effettuato in conformità dell'art. 185 bis del D. Lgs. n. 152/06;

### 14. stabilire, ai sensi dell'art. 29 sexies comma 6 bis del D.Lgs. 152/06, un controllo entro il 31/12/2028 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2033 per il suolo, previa presentazione, alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno e all'ARPAC Dipartimento di Salerno, dei rispettivi piani di controllo riportante tra l'altro;

- l'ubicazione dei piezometri;
- le modalità dei sondaggi e dei piezometri;
- le modalità relative al prelievo campioni di suolo ed acque sotterranee;

- gli analiti che si intende ricercare nei campioni di suolo ed acque sotterranee e i relativi limiti di legge, ossia le CSC di cui alla tabella 1 e 2 titolo V, parte IV del D.Lgs. 152/06;
- 15.** stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nonché il report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018;
  - 16.** demandare all'A.R.P.A.C. l'esecuzione dei controlli ambientali relativi al rispetto delle condizioni dell'A.I.A., previsti dall'art. 29-decies, comma 3, D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio e controllo. Si precisa che L'ARPAC Dipartimento di Salerno, in occasione del primo sopralluogo dovrà verificare la conformità dell'impianto al progetto approvato e alle prescrizioni di cui al presente provvedimento, nonché alle BAT di settore;
  - 17.** stabilire che l'ARPAC effettui i controlli con la cadenza definita dal calendario delle visite ispettive regionali, ai sensi dell'art. 29-decies comma 11 bis e 11 ter del D.Lgs. 152/06, con onere a carico del Gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06, inviandone le risultanze alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno che provvederà a renderle disponibili al pubblico entro quattro mesi;
  - 18.** stabilire che la società è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell'ARPAC determinate secondo gli allegati IV e V del D.M. n. 58 del 06/03/2017, come applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021 e da ultimo con Circolari della Direzione Generale 501700 prot. 0058507 del 01/02/2024 e prot. 0066587 del 06/02/2024;
  - 19.** prevedere, secondo quanto disposto con Circolare della Direzione Generale 501700 del 21/02/2023 prot. 91822, che le tariffe per i controlli in situ ed eventuali campionamenti devono essere versate dal Gestore direttamente ad ARPA Campania, dietro presentazione da parte dell'Agenzia Regionale del resoconto sull'attività svolta presso l'impianto, con allegato il computo dell'importo dovuto, calcolato sulla base dell'allegato A della DGRC 43/2021;
  - 20.** stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:
    - ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
    - ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
    - ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e il Dipartimento ARPAC di Salerno, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;
  - 21.** stabilire che ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, malfunzionamenti) deve essere annotata su un apposito registro, riportando motivo, data e ora dell'interruzione, data e ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il registro deve essere tenuto per almeno cinque anni a disposizione degli Enti preposti al controllo;
  - 22.** precisare che la presente autorizzazione non esonera la Società dal conseguimento di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc., necessari per l'esercizio dell'attività;
  - 23.** stabilire che il Gestore dovrà predisporre e trasmettere alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno il piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29-sexies, comma 9-quinquies, lettere a), b), c), d), e) del D.Lgs. 152/06 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, D.Lgs. 152/06;
  - 24.** imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento unitamente al progetto approvato presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
  - 25.** che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

- 26.** disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla società Ecoambiente Salerno spa, nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Battipaglia, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL di Salerno, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli, all'Ente Idrico Campano, alla Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC, all'Università del Sannio e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti e Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;
- 27.** disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale;
- 28.** specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Anna Martinoli